

A: Oasi "Cana" (info@oasicana.it)
Oggetto: FECONDAZIONE ARTIFICIALE: l'oscurantismo del XXI secolo

Il NO è poco: noi NON ANDIAMO a votare

E' vita... evita di metterla ai voti

FECONDAZIONE ARTIFICIALE: l'oscurantismo del XXI secolo

(Corrispondenza romana) Il fatto che un saggio sulla profondità della vita pre-natale, come quello del neonatologo Carlo Valerio Bellieni, intitolato L'alba dell'"io". Dolore, desideri, sogno, memoria del feto (Società Editrice Fiorentina, Firenze 2004, pp. 70, Euro 8), sia giunto in pochi mesi alla seconda ristampa, fa ben sperare sull'orientamento di una parte degli italiani in vista del prossimo referendum sulla legge 40/2004.

Come scrive nella sua Prefazione Alberto Dragonetti, presidente di "Medicina e Persona", ciò che colpisce nelle esperienze di medico di Bellieni, "è come dimostri che il feto sia già una persona, con una sua diversità e un suo carattere. È un io perché dimostra di avere esigenze e bisogni fondamentali, attesa di benessere, di felicità, di compagnia umana. È un io perché desidera, perché chiede, attraverso segni che vanno interpretati". È chiaro infatti, per l'Autore di questo agile ma intensissimo saggio, che "senz'ombra di dubbio possiamo dire che il feto umano è una persona: sente, ricorda, sogna, prova dolore e piacere. Ha desideri. Eppure tutta l'etica contemporanea porta alla negazione di questi dati di fatto" (p. 10). Anche per combattere tale tipo di "etica" è stato recentemente costituito il "Comitato Scienza e Vita" (06/68192554), che si propone di sensibilizzare gli elettori (invitandoli alla scelta del "non-voto") contro i peggioramenti della legge 40 sulla fecondazione artificiale che il prossimo referendum del 12 giugno introdurrebbe. Nell'elenco dei primi 112 firmatari e componenti del Comitato, ritroviamo il prof. Bellieni, che anche con questa coraggiosa scelta intende contribuire all'abbattimento dei preconcetti di una falsa scienza che nel suo libro non esita a definire "oscurantismo". Così egli infatti conclude L'alba dell'"io": "Riconoscere l'uomo sin dallo stadio di poche cellule, sin da quando il cuore dopo pochi giorni inizia a battere è senza dubbio una forte sfida alla censura antiscientifica; è anche una fatica, perché la sua conseguenza è il rispetto incondizionato di chi abbiamo davanti. Ma negarlo è un triste oscurantismo. È un oscurantismo del XXI secolo".
(CR 897/05 del 7/05/05)

Sto inviando le mail (di solito 5 o 6 a settimana) ad amici della Associazione OASI CANA Onlus (www.oasicana.it) che in passato ci hanno fornito in vario modo il loro indirizzo. Si tratta di notizie, curiosità, segnalazioni, relative alla famiglia, alla vita od alla nostra Associazione.

Puoi trovare tutte quelle precedentemente inviate all'indirizzo http://www.oasicana.it/elenca_files/elencfilesnw.php

Se Ti sono di disturbo o non vuoi più riceverne Ti prego di segnalarmelo con una mail a info@oasicana.it indicando il tuo indirizzo e-mail.

Ti chiedo inoltre di segnalarmi Tu eventuali notizie o altro che ritieni sia utile far circolare fra di noi inviandomi una mail a info@oasicana.it .

Chi volesse essere inserito in questa lista di distribuzione può richiederlo allo stesso indirizzo.

Antonio Adorno